

Lo Sport

N. 0 - FEBBRAIO 2022
GRATUITO

LIVORNO E PROVINCIA

MARADONA E CARECA ALL'ARDENZA

IL RACCONTO
DELL'EX CAPITANO AMARANTO
MAURIZIO MANETTI

LA PALLACANESTRO LIVORNO DI FINE ANNI '80

CLAUDIO BONACCORSI
A CUORE APERTO

L'UNIONE
CANOTTIERI
FESTEGGIA
IL COLLARE
D'ORO
DEL CONI





Aut. Sanitaria n. 57424 del 29/6/2009 - Autorizzazione n. 105/09
 Amministratore Unico Claudia Angarelli - Direttore Sanitario Dott. Giorgio Mariani
 Direttore Responsabile Clinica Odontoiatrica Dott. Yari Favilla

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO e di MEDICINA SPORTIVA

PORTA A TERRA s.r.l.



Centro Odontoiatrico

Visite Specialistiche

Ecocolordoppler ad alta risoluzione

Ecografie ad alta risoluzione

Esami/Analisi e Terapie

Medicina estetica

Nel nostro Centro potrai effettuare
 qualsiasi trattamento estetico
 con macchinari di ultima generazione



Accreditamento Regionale n. 3342/15

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA di 1° e 2° livello



- Visite di traumatologia sportiva
- Visite medico sportive
- Fisiatria
- Fisioterapia
- Osteopatia/Posturologia

- Riabilitazione
- Preparazione e valutazione atletica
- Consulenza dietetica
- Consulenza podologica
- Prelievi ed esami di laboratorio



Via Giotto Ciardi, 8 - Livorno
 tel. 0586 260496 - tel./fax 0586 405443
 cell. 329 5730153

centroac@hotmail.it - segreteria@centromedicopat.it

www.centromedicopolispecialisticoportaattera.com



Editoriale



Il Caporedattore
Simone Fulciniti

Quando l'editore mi ha proposto di coordinare la redazione di una rivista sportiva dedicata a Livorno e provincia non ho avuto alcun dubbio ad accettare l'incarico. Un po' perché scrivere è la mia grande passione, un po' perché questo progetto mi riporta alla mente avventure simili che intrapresi ai miei esordi nel giornalismo sportivo a cavallo tra gli '80 e '90. Un periodo meraviglioso, ricco di spunti, entusiasmo e voglia di creare cose nuove da proporre ai lettori del territorio.

Oggi esce dunque il primo numero di un "esperimento" che ci auguriamo possa essere vincente. Cercheremo di affrontare gli argomenti da angolazioni differenti, veleggiando tra la nostalgia dei tempi passati e la roboante freschezza del presente. L'obiettivo è quello di crescere, uscita dopo uscita, fino a raggiungere il livello che, in sede di programmazione, ci siamo prefissati. Un grazie a chi collabora, e a tutti coloro che credono nelle potenzialità del nostro progetto.

Sommario

CALCIO AMARCORD Quando il Livorno di Manetti sfidò Maradona	4
BASKET AMARCORD Claudio Bonaccorsi e la Pelle di fine anni '80	8
SCHERMA AMARCORD Angelo Scuri e il sogno realizzato a Los Angeles	13
CANOTTAGGIO Collare d'oro per l'Unione Canottieri	19
IL PERSONAGGIO Francesco Gazzetti	23
CALCIO Francesco Buglio, una vita da mister	24
BASKET FEMMINILE Emiliano Ferretti, un girone da leader	29
L'INTERVISTA Nicola Parigi, il fisioterapista	35
SPORT E EDITORIA Giorgio Bernard racconta Roberto Tancredi	37
SITTING VOLLEY Riconoscimento per Giulia Aringhieri	39
ATLETICA Focus su Giulia Morelli e Federica Palumbo	40
LE ULTIME NEWS Calcio Livorno e provincia	43
RUGBY Mori e Lucchesi in maglia azzurra	45
LE ULTIME NEWS Varie Livorno e provincia	47
CICLISMO La nuova stagione di Ulissi	48

Edizione



Via Cecconi 63 - Livorno - tel. 0586 857083
dir.studioeurobudgetsas@gmail.com

Direttrice Responsabile **Giulia Bellaveglia**

Caporedattore **Simone Fulciniti**

Grafica e impaginazione **Laura Giovannoni**

Fotografo ufficiale **Foto Novi**

Altre foto per gentile concessione dei protagonisti

Pubblicità **Franca Nardi, Francesca Cappa**

Bimestrale - Anno I - n. 0 - febbraio 2022

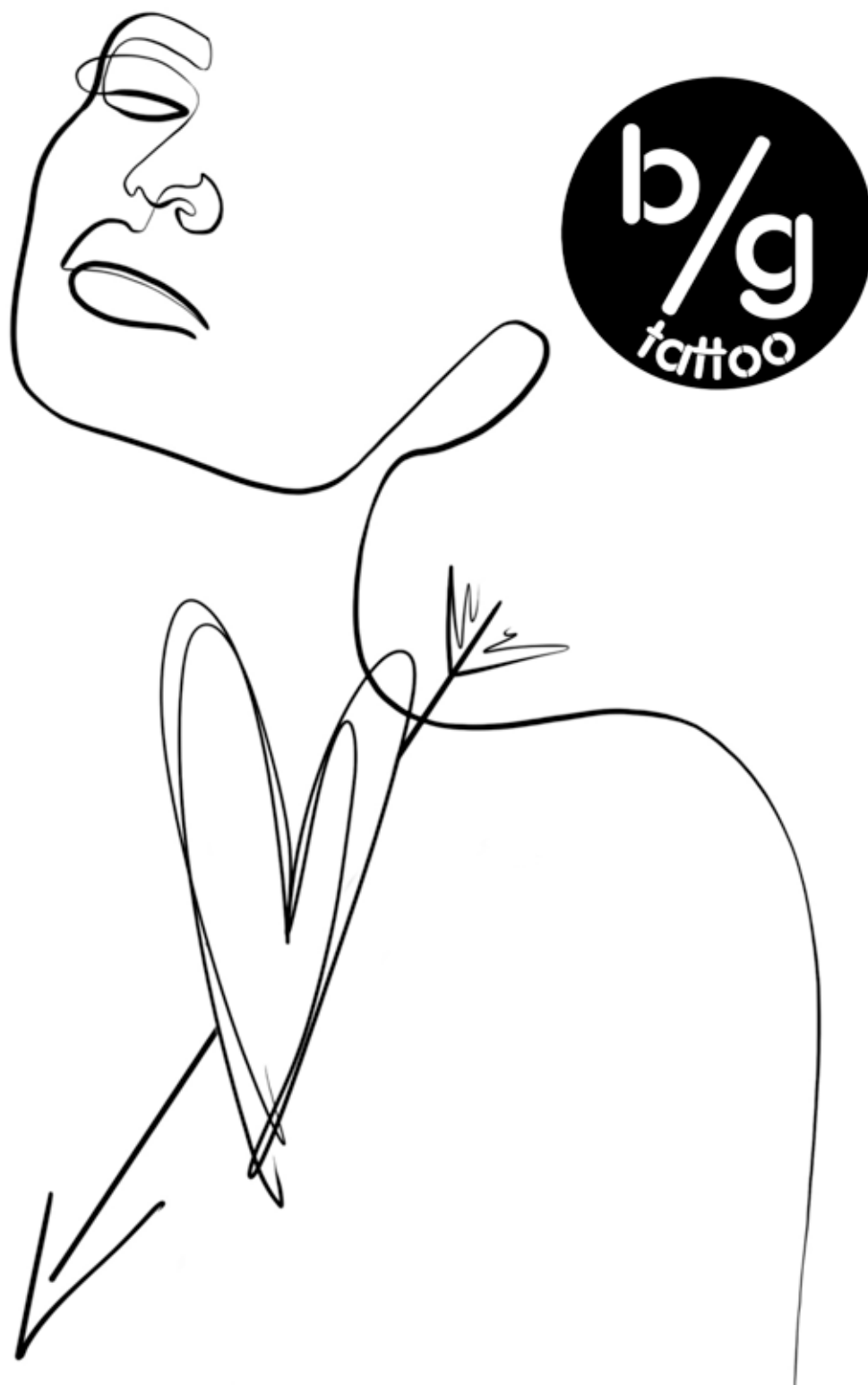
Pubblicazione registrata al Tribunale

di Livorno n. 234/2022 VG

Tutti i diritti di proprietà artistica

e letteraria sono riservati.

Stampa: Pixartprinting SpA con sede in
Quarto d'Altino - Venezia



B/G tattoo

Via Cairoli 30 - Livorno - tel. 0586 1753076
gianlucarondina@hotmail.it



L'Editore
Alessio Cavallini

Emozione: è quanto provo nel momento in cui scrivo queste poche parole rivolte ai lettori di questa nostra nuova iniziativa editoriale.

Emozione perché è un primo traguardo di un sogno che dura da anni, la realizzazione di un vero libro che parli di sport a Livorno e provincia in maniera seria e professionale, anche alternativa in alcuni casi, certo supportato dalle aziende del territorio ma con discrezione, garbo e rispetto per la lettura.

Livorno è da sempre una città di sport abitata da sportivi. Abbiamo il clima giusto e la morfologia territoriale che ci permette di svolgere la maggior parte delle discipline praticabili, impianti sportivi all'avanguardia per poter svolgere il nostro amato sport che sia in acqua, sul bellissimo lungomare, sulle nostre colline oppure in uno dei tanti centri sportivi pubblici o privati presenti.

Abbiamo migliaia di sportivi amatori, semiprofessionisti o professionisti che hanno raggiunto i traguardi più importanti a livello Nazionale e Mondiale. Abbiamo il calcio che in questo momento soffre ma che presto risorgerà e tornerà agli antichi splendori, abbiamo la pallacanestro un tempo al top in Italia con ben due squadre che pian piano stanno cercando di farsi spazio tra le big nazionali, abbiamo sport

minori dove i nostri atleti Livornesi si sono messi in evidenza senza il giusto clamore a loro riservato dalle cronache. Da qua nasce LO SPORT e sono fiero di far parte di questo team formato da giornalisti, fotografi, grafici e collaboratori che assieme hanno permesso l'uscita di questo primo numero. Un libro che ci ricorderà chi eravamo, con una parte dedicata all'amarcord, una parte che andrà ad approfondire gli eventi di tutti gli sport, non tralasciando quelli minori ai quali spesso non viene dato il giusto spazio e sono ingiustamente meno "raccontati", senza dimenticare le ultime news. Mancava a Livorno una pubblicazione con questo taglio giornalistico; la nostra agenzia da 34 anni si occupa del settore pubblicitario/sportivo ma ci eravamo limitati a seguirlo con pubblicazioni singole.

Dal 2022 lo faremo con entusiasmo e professionalità con questo nuovo libro che non esisteva, che ci mancava e con coraggio, data la situazione pandemica che ci circonda da oramai due anni, abbiamo voluto che nascesse investendo tempo e denaro per un editoriale al servizio dei nostri concittadini.

Un ringraziamento particolare ai nostri clienti/sponsor che hanno creduto in noi e nel nostro progetto nato da un foglio bianco e diventato realtà, GRAZIE.

QUELLA VOLTA CHE MARADONA E CARECA ILLUMINARONO L'ARDENZA

**La storia di quel memorabile
Livorno-Napoli, raccontata
dall'ex capitano amaranto
MAURIZIO MANETTI**

di Simone Fulciniti

Nell'estate del 1987 il Livorno Calcio gioca in Coppa Italia. Una possibilità maturata con la vittoria dell'anno precedente della Coppa Italia serie C, quando aveva superato nella doppia finale il malcapitato Campania Puteolana. Il sorteggio inserisce la squadra amaranto, all'epoca allenata da Romano Mattè, in un girone composto da Udinese, Fiorentina, Modena, Padova e, dulcis in fundo il Napoli di Diego Armando Maradona.

Capitano di quel Livorno era il difensore Maurizio Manetti, icona di una squadra che aveva nel solito Igor Protti l'elemento di maggiore spessore. Il 22 agosto segna la data del debutto nel prestigioso torneo: all'Armando Picchi arriva l'Udinese di mister Giacomini.

Una partenza difficile dunque, contro un'avversaria di categoria superiore. Ed è proprio una rete di Protti nel primo tempo a regalare una vittoria assolutamente insperata. Una vittoria che carica di entusiasmo ambiente e tifosi in attesa della sfida impossibile: quella contro i partenopei, prevista tre giorni più tardi.

«Arrivai a Livorno dal Barletta nell'ottobre 1984 - spiega Manetti - dopo uno scambio con Petruzzelli. Era l'epoca di Romano Fogli. Pochi mesi prima ci fu un'amichevole contro il Napoli di Maradona, terminata 0-3 per gli ospiti. Tra anni più tardi invece ebbi la fortuna di affrontarlo, da capitano a capitano. Lui era in una forma strepitosa, aveva vinto da poco il mondiale messicano».

Destino vuole che l'estate precedente alla sfida, nell'86, Manetti si trovi proprio in Messico in vacanza e ne approfitti per recarsi all'Azteca a vedere Belgio-Argentina, la semifinale, terminata con la vittoria dei sudamericani 2-0 con doppietta mirabolante del *Pibe de Oro*.

«Due gol incredibili, vinse praticamente da solo. Secondi solo alla serpentina contro l'Inghilterra».

Per ospitarlo lo stadio dell'Ardenza si è vestito a festa: ci sono talmente tante richieste di biglietti che la società è costretta a montare delle tribunette in acciaio per poter aumentare la capienza dell'impianto.



FOTO NOVI

«Un Napoli campione d'Italia, vincitore della Coppa Italia l'anno prima, che si presentò col famoso Ma-Gi-Ca in attacco, ovvero, il fuoriclasse argentino supportato in attacco da Bruno Giordano e il brasiliano Antonio Careca. La prima partita contro l'Udinese mi era toccata la marcatura del biondo Fontolan».

In questa circostanza invece a Manetti viene assegnato Careca, mentre a Pontis tocca occuparsi di Maradona.

«Più di ventimila spettatori. Un'atmosfera clamorosa. Giocare da Livornese quella partita fu fantastico».

Un unico rammarico.

«Il povero Armando Rizzo si avvicinò e mi disse: "Maurizio, la maglia di Maradona la prendi te, vero? Te lo chiedo perché per me averla sarebbe il massimo". E la lasciai a lui. Averla avuta adesso quella maglia, valeva una fortuna. Ma Armando era una persona squisita, se la meritava». Una vigilia piena di adrenalina.

«Sulla locandina del Tirreno quella mattina c'era il titolo "Maciste contro Maradona". Una cosa da brividi».

E si arriva alla sfida sul campo.

«Nel sottopassaggio, già con la sua squadra schierata, arrivò e fu sommerso dai "cinque". Si vedeva che i compagni gli volevano un bene dell'anima. E in campo fu fantastico: un ragazzo squisito. Lo potevi picchiare senza soste e non c'erano problemi. Anzi ci diceva di non preoccuparci. Pontis era praticamente incollato e lui gli diceva: "ma vai un po' avanti, dai". Una volta decise di seguire il consiglio, riuscì anche a scoccare un bel tiro. E Maradona gli fece "Hai visto, che ti dicevo?". Ricordo due o tre numeri da fantascienza. Io ero abbastanza bravo in scivolata, contai i passi convinto di arrivare sulla palla invece presi lui, rischiando il calcio di rigore. Che giocatore! Il numero uno di sempre. Vinse da solo, anche il



Geom. GIUSEPPE MARINOZZI

**IMPIANTI RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
CALDAIE MURALI
IMPIANTI SOLARI
EOLICI
FOTOVOLTAICI**



Piazza Matteotti, 53 - 57126 Livorno
Tel. 0586 809000 - 0586 806317
marinozzigiuseppe@tin.it



**TENDE DA INTERNI E TENDE DA SOLE
DI QUALITÀ**

CONCESSIONARIO **MOTTURA**
SOLUZIONI ALLA LUCE DEL SOLE



VIA DEL VIGNA 224 - LIVORNO
cell. 329 229 9233
www.famatendaggilivorno.it

carrozzeria **FRANCHI**

FIDUCIARIA OPEL LIVORNO

SERVIZI AI CLIENTI

- Possibile pagamento rateizzato a tasso 0
- Sostituzione pneumatici e riparazioni meccaniche
- Macchina sostitutiva
- Lavori garantiti 24 mesi
- Trattativa dei danni con la compagnia assicuratrice GRATUITA
- Assistenza con studi legali e medico-legali
- Prezzi modici
- Cabina di verniciatura con nuovo sistema VERTA
- Banco Diagnostic System Globaljig
- Lucidatura con protezione al teflon
- Abbiamo rinnovato le attrezzature con sistemi di alta tecnologia tipo: IRT 5000, impianto di essiccazione vernici..e molto altro

**RIPARANDO LA TUA VETTURA PRESSO DI NOI
AVRAI DIRITTO A QUESTO BUONO CARBURANTE**



RIPARAZIONI AUTO DI TUTTE LE MARCHE

via Luigi Corti 4 - LIVORNO - (fronte Pancaldi)
tel. 0586 805132 - cell. 335 7294118 - carrozzeriafranchi@gmail.com

SOCCORSO STRADALE GRATUITO PER I PRIMI 10 KM
SOCCORSO DIURNO DA LUNEDÌ A VENERDÌ 0586 805132
SOCCORSO NOTTURNO FESTIVI E PREFESTIVI H24 348 2281224

**«Che giocatore!
Il numero uno
di sempre.
Vinse da solo,
anche il mondiale.
In quel periodo
andava sette volte
più degli altri»**

Queste le formazioni di quell'indimenticabile serata di agosto.

Livorno: Boldini, Rizzo, Manetti, Pontis, Falsetti, Casilli, Perrotta, Mazzoni, Protti, Marocchi (63' Allegri), Mucciarelli. All. Mattè.

Napoli: Garella, Bruscolotti (76' Bigliardi), Francini, Sola (Filardi), Ferrara, Fenica, Careca, De Napoli, Giordano (68' Miano), Maradona, Romano. All. Bianchi.

Gol: 9' Giordano, 51' Careca.

Arbitro: Fabio Baldas di Trieste.

mondiale. In quel periodo andava sette volte più degli altri».

Una preparazione di gara, divertente.

«Ricordo come fosse ora che l'allenatore diceva a Pontis. "Morino, tieni presente che Maradona va sempre a sinistra", una vera e propria barzelletta. Inutile dirlo, tanto non l'avremo mai preso».

Manetti prosegue.

«A me toccò marcare uno "scarso", Careca. Un giocatore di una potenza, una tecnica e una velocità incredibile. Punta stratosferica. Cercai di fare del mio meglio. Poi segnò un gol; facemmo comunque la nostra figura».

Ma il buongiorno, per una volta, non si vide dal mattino.

«Dopo quella bella Coppa Italia, c'erano

grandi aspettative, che furono subito deluse. Fin dalla prima partita in casa che perdemmo nettamente davanti allo stadio pieno. Personalmente disputai un discreto campionato, il mio ultimo in amaranto. E una volta terminato decisi di cambiare aria. Si aprì una bella opportunità con Di Marzio al Cosenza in serie B. Andai in tournée con loro in Canada per un quadrangolare, ma quando tornammo Di Marzio ruppe il contratto con la società calabrese e non se ne fece di nulla. Quindi mi accasai all'Alessandria dove allenava Renzo Melani, e vincemmo il campionato di C2. A Livorno arrivarono i problemi, la mia fu una scelta giusta. Ma qui ho trascorso la fase più importante di tutta la mia carriera».



lavanderia
PASSANI



lavanderia
PASSANI

DAL 1970 SEMPRE PRESENTI

VIA L. CAMBINI 60 - LIVORNO - TEL. 0586 810144
VIA PROV. PISANA 22 - LIVORNO - TEL. 0586 959128

LA PALLACANESTRO LIVORNO DI FINE ANNI '80 CHE SFIORÒ GRANDI IMPRESE

di Simone Fulciniti



CLAUDIO BONACCORSI
il leggendario "Bomba"
si racconta a cuore aperto:
le vittorie, il rapporto
con Raf Addison, la carriera,
le gioie e i dolori.

Claudio Bonaccorsi è stato senza dubbi uno dei grandi protagonisti della storia della Pallacanestro Livorno.

Giocatore dotato di un grande talento, genio e sregolatezza, tiratore implacabile dalla lunga distanza tanto da essersi guadagnato a suon di triple l'appellativo di "bomba".

Eroe di tante battaglie, *enfant prodige* di una squadra che a fine anni '80 targata Allibert, seppe sfiorare un'impresa epocale, approdare alle semifinali play off scudetto, fermata dal colosso DiVarese di Joe Isaac e Corny Thompson, dopo aver avuto la palla decisiva per passare il turno.

«Mi sentivo insieme a Raf Addison e alla squadra padrone del mondo, per noi era normale ottenere

certi risultati, non un'impresa. Eravamo talmente consapevoli delle nostre forze che pensavamo non potesse batterci nessuno».

E infatti Varese faticò non poco.

«La sconfitta in gara due rimane nella storia. Avevamo espugnato il "Lino Oldrini" qualche giorno prima. Ricordo l'errore di Gelsomini in mezzo all'area, la conclusione che batte sul ferro e la successiva disperazione. Chissà cosa sarebbe successo se avesse segnato».

Una squadra indimenticata nel cuore dei tifosi.

«Il rapporto con Raf Addison fu fraterno. Ci si intendeva a meraviglia, bastava uno sguardo. Spesso a volentieri scaricava i palloni a me per

farmi fare l'ultimo tiro. Ricordo una vittoria così a Fabriano. A Milano segnò lui su mio passaggio. Eravamo il fulcro. Con Elvis Rolle che dominava sotto le plance. Se funzionavamo entrambi si vinceva, se funzionava uno solo, era molto più difficile arrivare al successo».

A Milano appunto, l'anno successivo, l'Allibert espugna il Palatrussardi, superando la Philips per 84-85.

«Quella fu in qualche modo una serata storica. Ricordo poco della vittoria, a parte il canestro finale di Addison arrivato dopo il mio passaggio, ma ricordo benissimo quello che successe al termine della partita. Mi dissero infatti che, proprio insieme a Raf, ci avevano invitati alla Domenica Sportiva, per

Claudio Bonaccorsi
playmaker della Piele



FOTO NOVI

quella che era di fatto la mia prima apparizione su una Tv Nazionale. Uno spazio condotto da Aldo Giordani e Mabel Bocchi. Una puntata in cui erano ospiti Chicco Evani e Haile Gebrselassie. Quindi immaginate: prestazione incredibile a Milano con vittoria di un punto sulla Philips all'ultimo secondo, e poi alla domenica sportiva.

Viaggiando insieme ai miei amici storici Fabio e Roberto, ottenni un invito per loro. E, dulcis in fundo, nottata passata al Grand Hotel. Memorie di cui posso farmi vanto».

Un anno che vide la Piele in coppa Korac.

«Ma io ero militare e non partecipai, perché non potevo espatriare. Ci eliminarono subito al primo turno».

«Il rapporto con Raf Addison fu fraterno. Ci si intendeva a meraviglia, bastava uno sguardo. Spesso e volentieri scaricava i palloni a me per farmi fare l'ultimo tiro»

Bonaccorsi gioca comunque nella nazionale militare, fortissima per altro.

«C'era gente come Nando Gentile e Stefano Rusconi. Allenatore Mario De Sisti. Giocavo scampoli, pochissimo. Perché gli altri esterni avevano quintetti in serie A; io invece facevo ancora il cambio a Diana. Non ero affatto scarso, e questo mi fa rabbia».

Una delusione che esprime a chiare lettere.

«Tornato a Livorno, durante un'intervista, mi chiesero dell'esperienza. Come l'avevo vissuta. Risposi: "Male, specie per il rapporto con un allenatore che spero di non vedere più". La settimana dopo annunciano De Sisti allenatore Pielle. E io col capo cosperso di cenere gli portai l'articolo rimettendomi alle sue decisioni. Nessun rancore o pregiudizio, mi fece giocare moltissimo quell'anno».

Arriva finalmente lo *starting five*, atteso nelle annate precedenti.

«Con Mauro Di Vincenzo e Giancarlo Sacco di solito non entravo nel quintetto, anche se mi davano entrambi parecchio minutaggio. Dipendeva molto dal rendimento in campo. Facevo una cosa buona rimanevo in campo. Al primo errore mi toglievano. Con De Sisti prima e Dodo Rusconi poi le cose cambiarono. Rusconi una volta firmato mi chiamò e mi portò a fare due passi dai tre ponti fino ad Antignano: mi raccontò tutta la sua storia di giocatore. E aggiunse: "Quest'anno decido io chi gioca, e mettiti in testa che tu dovrai giocare parecchio". E mantenne fede alla sua promessa».

Una consacrazione un po' tardiva, date le premesse.

«In prima squadra feci il salto nell'83, ma solo per gli allenamenti: eravamo aggregati dalle giovanili, io Graziani e Tosi, fissi. Altri arrivavano a premio. Al tempo le squadre erano composte da 10 e 12 per gli allenamenti. Il primo anno fu con allenatore Bruno Boero. L'anno precedente, quello di Giancarlo Primo, ero ingessato a causa di un brutto infortunio».

Uno stop da far tremare i polsi.



«A 14 anni mi sono rotto un braccio, una frattura esposta dell'ulna e del radio e i dottori mi avevano messo il chiodo in tutti i sensi, fisicamente e dicendomi che non avrei più potuto giocare. Ma a 16 anni vinsi il titolo cadetti e fui eletto mvp come playmaker, inserito nel quintetto più forte. Quindi esordio in serie A, con Boero vincendo a Udine con 10 punti realizzati. A fine partita sull'onda dell'entusiasmo "Gondo" Gondrezick abbracciò l'allenatore così forte che gli ruppe due costole».

Grandi gioie.

«I due titoli italiani giovanili vinti contro Cantù. Eravamo ragazzini terribili, roba da film di Netflix. Ci si allenava in via Cecconi con gli spogliatoi staccati dalla palestra. Le finali le giocammo con le maglie rattoppate della prima squadra, e Paolo Cianfrini allenatore. Contro avversari giganteschi. Ricordi indelebili. La piellinità l'abbiamo portata noi».

Tante le soddisfazioni di una carriera lunghissima.

«La coppa Italia contro il Messaggero Roma che aveva in squadra due big come Brian



Shaw e Danny Ferry. Vinsi nettamente il confronto col primo. Me lo mangiai e lui prendeva un miliardo».

E i derby a Livorno.

«Non si poteva uscire il lunedì, tali erano gli echi della partita. Anni dei quali, nonostante rimorsi rimpianti e delusioni, non cambierei mai con nulla. Impossibile capire certe emozioni se non le vivi. E la stampa non è mai stata leggera con me, sempre critica. Una cosa che mi ha temprato. Provare a fare il protagonista non riconosciuto, in una città particolare».

E poi promozione in serie A con Roseto degli Abruzzi insperata come quella con OTC.

«A Roseto, a Brindisi, o Forlì, valevo quanto Matteo Lanza a Livorno. L'amore che Caserta aveva per Gentile, non l'ho mai ricevuto a Livorno. E neppure quello che Rimini aveva per Myers».

Compagni di gioco legendari.

«Ho giocato con tanti stranieri forti. Addison certo, da lui ho imparato molto. Poi con due colossi come Shackleford a



«Le finali le giocammo con le maglie rattoppate della prima squadra, e Paolo Gianfrini allenatore. Contro avversari giganteschi. Ricordi indelebili. La piellinità l'abbiamo portata noi»

Caserta, e Dawkins, a Forlì. Addison anche oggi farebbe la differenza. Shackleford di un altro pianeta. Dawkins puntava tutto sul fisico. Se gli passavi la palla 20 cm dalla mano, non faceva nemmeno lo sforzo di provare a prenderla».

Adesso Bonaccorsi vive a Rimini e fa il procuratore per giocatori impegnati nelle serie minori.

«Alla Pielle ho dato tanto ricevendo pochissimo. Molto meno di quanto Fantozzi ha ricevuto alla Libertas. Lui, nessuno lo ha mai criticato e lo criticherà mai. A me invece, oltre alla critiche, mi hanno chiuso la porta in faccia spesso e volentieri. Non faccio di tutta la l'erba un fascio. C'è anche chi mi ha voluto bene, come Alfredo Damiani, che una volta ci mise anche dei soldi di tasca per farmi tornare. Lui era unico. Ma questa è un'altra storia».

il sorriso che cercavi



nella tua città

"IL SORRISO" SRL

AUT. SAN. N. 108041 DEL 24.12.2012 - DIRETTORE SANITARIO DOTT. CAPUA DOMENICO
AUT. SAN. N. 3896 DEL 08.02.2016 - DIRETTORE SANITARIO DOTT. SSA MINACCI CARLA
AUT. SAN. N. 125/2019 - DIRETTORE SANITARIO DOTT. EMANUELE FERRETTI

*La cura dei denti non è un **lusso**
ma un' **esigenza** di salute*

Contro le più evidenti diseguaglianze sociali e la crisi economica

DENTISTI "IL SORRISO"

è sempre più **a fianco del cittadino nel contenimento dei costi,**
mantenendo la qualità e la professionalità di sempre.

Affinché sia accessibile a tutti,
agevolazioni di pagamento personalizzate
per non incidere troppo sul bilancio familiare.

Preventivi e visita senza impegno

Da noi la prevenzione è tutto l'anno! ...e novità

"PACCHETTO FAMIGLIA"

Scegli la tua cifra mensile

**Ortodonzia
per bambini e adulti**

Chirurgia

Parodontologia



Protesi fissa o mobile

Implantologia

Endodonzia



347 482 9420

**FISIOTERAPIA E POSTUROLOGIA
CON LA DOTT.SSA ROSALIA BARBARO**

FootBalance
MEDICAL

PLANTARI
DI NUOVA GENERAZIONE
PERSONALIZZATI AL 100%

I Plantari Dinamici FootBalance offrono un supporto valido
per la cura e la prevenzione di patologie che colpiscono non
solo piedi e gambe, ma anche bacino, schiena e spalle.

**RISPETTIAMO
TUTTE
LE MISURE
ANTI-COVID**

LIVORNO - Via Gherardi Del Testa, 19 - Tel. 0586 371097

FOLLONICA - Via Marconi, 5 - Tel. 0566 40477 - 339 484344

SAN MINIATO - Via T. Romagnola Est, 916 - Tel. 0571 464138



L'AFFASCINANTE AVVENTURA SPORTIVA DI ANGELO SCURI

ORO OLIMPICO A LOS ANGELES '84 NEL FIORETTO

di Simone Fulciniti

Angelo Scuri, livornese, fa parte della squadra di fioretto maschile ai giochi Olimpici di Los Angeles, nel 1984. E sconfiggendo in finale la Germania, sale sul gradino più alto del podio. È un'edizione particolare (sono assenti gli atleti dell'Europa dell'est) in cui Carl Lewis, il figlio del vento, conquista 4 ori nell'atletica leggera, emulando l'impresa del connazionale Jessie Owens nel '36 a Berlino. Sono presenti altri miti dello sport: il tuffatore Greg Louganis, il cestista Michael Jordan, e il decatleta Daley Thompson. Campioni ormai entrati nella leggenda. Ma è anche l'Olimpiade della delegazione italiana, che riesce nell'impresa di portare a casa ben 32 medaglie (delle quali 14 d'oro): come dimenticare, tra le altre, quelle di

Alessandro Andrei (peso), Gabriella Dorio (1500 piani), Norberto Oberburger (sollevamento pesi) e Alberto Cova (10mila).

«Ero un ragazzino magro - racconta Scuri - il medico consigliò a mia madre la scherma, perché la priorità era quella di rinforzare le spalle. Il primo anno fu soltanto per la preparazione atletica. Poi il maestro Athos Perone, mi spinse a provare, e fu la scintilla che fece scattare la passione».

Angelo entra a far parte del circolo Fides. «Una vera fortuna. La società sportiva al mondo che fino a pochi anni fa, aveva ottenuto più medaglie in assoluto. Oggi è seconda, ma resta leader nella scherma».

Tra i '70 e gli '80, l'atleta vive uno stato di grazia sportiva.



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI s.r.l.

Via Ugione, 7 - 57121 LIVORNO
Tel. 0586 420.430 r.a.
Fax 0586 422.513

AUTOLAVAGGIO S.C.S.

Bar - Café **TAMOIL**



Via dell'Artigianato, 21 - 57121 (LI)
Tel. 366 4227089



AUDIODIGITALE

Dott.ssa Emanuela Menicagli
AUDIOPROTESISTA E AUDIOMETRISTA

**VENDITA E ASSISTENZA APPARECCHI ACUSTICI
CONTROLLO DELL'UDITO
VENDITA PILE ED ACCESSORI
ASSISTENZA A DOMICILIO**

**SCONTO DEL 40% DAL LISTINO
PER L'ACQUISTO
DI UNA COPPIA DI APPARECCHI ACUSTICI
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO
IL GIORNO DELL'APPUNTAMENTO**

Via delle Sorgenti 90 - Livorno
tel. 0586 404881 - whatsapp 388 4737563



Studi Odontoiatrici
Dott. David CARPITA

Team di esperti in:

- **Laserterapia indolore**
- **Digital oral scanner**
- **Sbiancamento digitale professionale**
- **Pedodonzia ed ortodonzia**
- **Impiantologia guidata**

CALCI

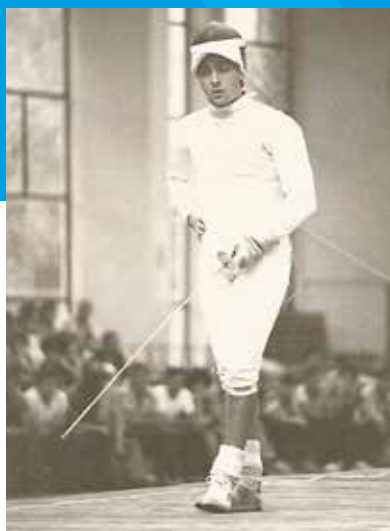
via XX Settembre 13/a - 050 939264

LIVORNO

viale degli Avvalorati 76 - 0586 881260

info@studiocarpita.it





«Quel giorno che seppi di essere dentro, toccai il cielo con un dito: era il coronamento di pesanti fatiche»

«Nella nostra disciplina andare alle Olimpiadi arriva da una scelta del commissario tecnico, basata sui risultati ottenuti nell'ultima annata.

Nelle gare di squadra, subentrano aspetti emotivi diversi: ognuno vuol dare il suo contributo, che, tradotto, significa fare più punti possibile. Ed io in quella disciplina riuscivo ad esprimermi al meglio».

Angelo è pronto per un'esperienza indimenticabile.

«Quel giorno che seppi di essere dentro, toccai il cielo con un dito: era il coronamento di pesanti fatiche».

Una soddisfazione che bilancia la delusione patita quattro anni prima.

«A Mosca restai fuori a causa del boicottaggio. Ero secondo in Coppa del Mondo e avevo vinto l'ultima gara. Avrei potuto andare a medaglia. Ma la Russia invase l'Afghanistan. E i paesi occidentali decisero di non partecipare ai giochi. L'Italia esclude gli atleti militari, ed io, carabiniere, persi l'occasione, senza colpe, nella mia migliore stagione agonistica».

A Los Angeles l'atmosfera è spettacolare.

«Ritrovarsi in divisa azzurra è una sensazione unica: ti senti parte di un progetto fantastico. Emozioni che devi dominare, non si possono sprecare energie. Ci sono 4 anni di lavoro che ti giochi in pochi giorni».

Fatte le valigie, arriva il momento di sorvolare l'oceano.

«Prima un periodo di preparazione a San Diego, e poi, ci misero all'interno di un campus universitario allargato, l'USC. Per questioni di sicurezza. E mi ritrovai circondato da atleti di tutte le razze e taglie. E bellissimo era vivere Casa Italia, fare amicizie, sostenersi a vicenda. A Long Beach, dove combattevamo noi, venivano spesso i velisti a fare il tifo».

Angelo e i suoi straordinari compagni.

«Ero un pezzo di un gruppo potente, che ha vinto meno di quello che avrebbe potuto. Super campioni: Numa, Cerioni, Borella e Cipressa. I primi due dettero il massimo



Francesco Francesconi *s.a.s.*

di Francesco Della Pace & C.

**SPEDIZIONI
INTERNAZIONALI**

Ufficio/Office:
LIVORNO (Italy)
Via San Marco, 9
Tel. 0586 886294
Fax 0586 892371

f.francesconi@francesconi.net

Vanni Pierino *s.r.l.*

Lavori stradali - Acquedotti - Fognature
Forniture Inerti e Calcestruzzi

**Telefono Impianti
0586 686011**



Vanni Pierino s.r.l.
sede amministrativa: 56040 Montescudaio (PI)
Loc. Pianetto - tel 0586 686011 - fax 0586 681242
franco@pierinovanni.it

al Bottegone

Franco e Pupa
di PALMIERI FEDERICO

*Qualità
Prezzo e Cortesia*

Via di Salviano 521-523 - Livorno
tel. 0586 400313
Via P.E. Demi, 36 - Livorno
Cell. 328 4121791 - 347 4459723
tel. 0586 899181 - fax 0586 516910
e-mail: francoepupa@tiscali.it

al Bottegone



Pescheria

di PALMIERI FEDERICO

**Il Bottegone raddoppia
con la PESCHERIA**

a Livorno in Via Demi, 45
Tel. 0586 899181

Pesce e prodotti ittici surgelati,
crostacei, molluschi,
condimenti di mare e molto altro!



nell'individuale, giungendo un po' vuoti nella competizione a squadre».

Numa infatti vinse l'oro e Cerioni il bronzo, dopo essersi confrontati in una semifinale tesissima.

«E questa tensione si avvertiva nel gruppo. Io a quel punto, da esperto venticinquenne, dovevo tenere unita la compagine. Ce la misi tutta. All'assalto di semifinale incontrammo la Francia:

vincemmo 9-7 e feci 4 punti su 4: una performance che ci condusse in finale, pronti per sfidare la Germania. E in quell'ultima gara i già medagliati furono strepitosi».

A quel punto il sogno si avvera. La squadra sale sul gradino più alto del podio, con l'inno olimpico che suona durante le fasi della premiazione.

«Pensai a tutto quello che avevo vissuto per arrivare a quell'istante. Dal giorno in cui i miei genitori mi accompagnarono al primo torneo regionale. Che serata!». Sempre con grande modestia.

«Per correttezza diciamo che, ad eccezione della Romania, non erano presenti i colossi dell'est. Noi comunque eravamo fortissimi, e come team di fioretto confermammo quel trionfo, vincendo i mondiali 1985 e '86, ove battemmo anche la mitica Russia CCCP».

Tanti gli aneddoti che meriterebbero di essere raccontati.

«Mangiavo alla mensa insieme ad atleti incredibili. Alcuni molto simpatici come quelli della nazionale di basket, guidata dal grande Dino Meneghin».

E poi gli scherzi del pugile Damiani, il timore reverenziale incrociando gente dello spessore dell'ostacolista Edwin Moses.

«I calciatori invece facevano vita a se. Vivevano in albergo top class. Una volta ci vennero a salutare nel villaggio, con uno spirito tutt'altro che olimpico. E non fecero nemmeno una bella figura»

Il percorso sportivo, di Scuri (che nel 2015 ha ricevuto il prestigioso collare d'oro al merito sportivo, la massima onorificenza del Coni) si blocca alla vigilia di Seul 1988. Un cerchio che si chiude dopo nove anni vissuti a pieni giri.

«Ero entrato in nazionale nel 1978 e decisi di smettere nel 1987. Onestamente ero esausto. Questo è uno sport mentalmente duro, e non garantisce continuità. Mai avuto nessun rimpianto. Ho chiuso la carriera nel punto di massimo splendore». Oggi l'ex campione, stimato dirigente di banca, segue ancora con passione le vicende dei giovani moschettieri.

«Ritrovarsi in divisa azzurra è una sensazione unica: ti senti parte di un progetto fantastico»



**LINEA
UFFICIO** s.a.s.

Via Roma, 90/B - Livorno - tel. 0586 808045 - lineaufficio.li@virgilio.it

**CR CARROZZIERI
RIUNITI**



**RIPARAZIONI MULTIMARCHE
CARRO ATTREZZI GRATUITO
AUTO SOSTITUTIVE
RIPARAZIONE CRISTALLI
ASSISTENZA LEGALE**

**LIVORNO - VIA MASTACCHI, 99/101
TEL. 0586 426787 / 0586 443912
car.runiti@virgilio.it**

**not
vello**®
foto depilazione con tariffa unica

**PROVA
GRATIS**

**IL METODO DI
DEPILAZIONE
PIÙ EVOLUTO AL MONDO**

fusion
LASER Diodo - LUCE PULSATA

**INDOLORE E
SUPEREFFICACE**

**SOLUZIONE
DEFINITIVA**

**TRATTAMENTO
PERSONALIZZATO**

LIVORNO

Piazza Damiano Chiesa 51
tel. 0586 953493
cell. 375 5352716
livorno1@nomasvello.it
www.nomasvello.com

36€

**TARIFFA
UNICA**



**FARMACIA
dott. Pierini**
NUTRIZIONE SPORTIVA

Via K. Marx 25 - Stagno - Livorno
tel. 0586 943335
www.farmaciapierini.it

Maffini Geom. Alessio
IMPERMEABILIZZAZIONI

Via Chiabrera, 7 - Livorno
Tel./Fax 0586 400727
Cell. 349 7778668 - 347 6697662
www.impermeabilizzazionimaffini.it

**IMPERMEABILIZZAZIONI
SOPRA E SOTTO SUOLO**
- con guaine prefabbricate
- con manti prefabbricati
in **pvc - epdm - poliolefina**
- con resine (pedonabili/carrabili)
- con prodotti **Volteco**
- con cementi osmotici
COIBENTAZIONI
TEGOLA CANADESE
DEUMIDIFICAZIONE
**TRATTAMENTO CON RESINE
PER ALIMENTI**

L'UNIONE CANOTTIERI LIVORNESI FESTEGGIA LO STORICO COLLARE D'ORO DEL CONI

di Simone Fulciniti

Una bella festa, con cena sociale in cantina (partecipata, in sicurezza) per festeggiare il Collare d'Oro al merito sportivo assegnato dal CONI. Così l'Unione Canottieri Livornesi, storico sodalizio sportivo che ha superato i 100 anni di attività, torna a far parlare di sé. Dopo la ricorrenza del centenario e la riproposta disfida contro l'Università di Washington.

«Una delle società più gloriose - dice il sindaco Luca Salvetti -, a cui sono legati momenti che rientrano nel solco di quello che noi vogliamo valorizzare, ovvero storie e personaggi unici della nostra città. E qui ci sono stati degli equipaggi come gli "Scarronzoni" da cui è partito tutto. La società è nata nel 1919, e nel 1932 e 1936 visse questa storia strana e particolare di successi olimpici sportivi. Da lì è iniziato un percorso centenario ed era giusto che il CONI premiasse con questo riconoscimento. La società è bella, forte, ma ha bisogno di un aiuto per quanto riguarda attività e strutture. Noi intendiamo darglielo e sarebbe bello la prossima estate essendo il 90esimo dalla medaglia d'argento degli di Los Angeles, dedicargli una sorpresa». Il Collare, in bella mostra è bellissimo. Talmente bello da risultare emozionante al primo sguardo.

ROSSANO VITTORI:
«Una grande
soddisfazione.
Per noi un punto
di partenza»



Labromare



DIVISIONE
TERRESTRE

DIVISIONE
MARITTIMA

TRATTAMENTO
MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI
SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337-710443

 **Labromare**

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

www.labromare.it

American bar **la rive droite**



Paninoteca

Cocktail a fiumi di ogni genere

Musica dal vivo

Aperti dalle 17 in poi

CAPRAIA ISOLA Via Assunzione - Loc. Porto
Cell. 339 2578435



«Un grande orgoglio averlo ricevuto - spiega il vice presidente Rossano Vittori -, per noi che abbiamo portato avanti la tradizione. Lo dobbiamo ai grandi atleti del passato: dai fratelli Vestrini, agli Scarronzoni, e anche ai campioni più recenti». Vittori sottolinea un aspetto importante. «Oltre all'orgoglio del passato, ci teniamo a costruire il futuro. Abbiamo un momento di difficoltà per quanto riguarda la sede del Calambrone dove si allenano i ragazzi e quindi c'è bisogno di un progetto comune. Abbiamo cominciato in occasione del centenario che è stato un grande successo. L'idea sarebbe quella di riproporre nuovi eventi, rilanciare equipaggi livornesi, sostenuti nella città, e riapparire in campo nazionale come una volta. Quindi il collare per noi è un punto di partenza». In cantiere un progetto ambizioso. «Come per il centenario abbiamo festeggiato la gara di Berlino, potrebbe essere un'occasione per festeggiare quella di Los Angeles. Abbiamo idee: se vengono sostenute dalle istituzioni e dalla città siamo molto contenti». Una tradizione assoluta.

Oltre a Vittori, l'organigramma è composto dal presidente Matteo Orsini, dai consiglieri Francesco Masoni, Claudio Coca, Alessandro Pieroni, Rachele Puccetti. Ci sono fior di istruttori e responsabili tecnici per canottaggio e canoa: Daniele Panicucci, Massimo Dovicchi, David Panicucci, Fabio Murra, Alessia e Chiara Agostinelli, Duilio Puccetti, Francesco Ferrini.

«Giampiero Galeazzi quando seppe che ero livornese mi abbracciò dicendo "Come gli Scarronzoni". Quando contattai la Washington University per proporre la sfida furono onorati di venire. Questi siamo noi, e ci piacerebbe lo capisse la città. I canottieri come il Fides, sono la storia. Un'unione che rappresenta Livorno. E guardiamo con ottimismo al futuro. Ma i problemi ci sono». La sede luogo di visite.

«Prima del Covid sono venuti gruppi in gita del Fai. Tutti rimangono affascinati, anche i ragazzi delle scuole. Un socio storico era Mascagni, non tutti lo sanno. Un luogo con grandi potenzialità, dove si riconosce lo spirito livornese».

Forti
PIZZA & TORTA
DI FORTI FABIO

VIENI A TROVARCI
SALA INTERNA E GIARDINO!

Via Garibaldi 355 A
LIVORNO

Orario apertura
16:00 - 22:00

CONSEGNA A DOMICILIO
*€ 2,50 a consegna

Chiusi il
MERCOLEDÌ

*CONSEGNA GRATUITA PER ORDINI
PARI O SUPERIORI A € 35

*BIBITA DA 1,5L OMAGGIO
OGNI 5 PIZZE GRANDI

Seguici su
f i

0586 402166 WWW.FORTIPIZZA.IT

TRA SPORTI SLOCHI

G. Fontana

Dal 1989

Traslochi
in tutte le destinazioni
Specializzati
in servizio mobili d'arte
Imballaggio e deposito
Noleggio elevatori

LIVORNO - Viale Carducci, 100
Tel. 0586 400048 / 0586 863082
Cell. 347 3412414

www.fontanatraslochi.it
g.fontanatraslochi@yahoo.it

CAMEN
impianti

**PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE
VENDITA E ASSISTENZA**

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
RESIDENZIALI COMMERCIALI INDUSTRIALI

**IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI**

IMPIANTI DI ALLARME

DISPOSITIVI COLLEGABILI ALLE FORZE DELL'ORDINE
E ISTITUTI DI VIGILANZA

Sopralluoghi e preventivi gratuiti

info@camenimpianti.com
tel. 0586 965130 - fax 0586 965566

**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

O.R.A.F.
Officina Riparazione Autoveicoli
di Ferragina e C. snc

CENTRO REVISIONI DEKRA ITALIA AUTO E MOTO
convenzione n. LI000029B
OFFICINA CONVENZIONATA CON FLOTTE DI NOLEGGIO

FIAT
Servizio Autorizzato

info@oraf.it
www.oraf.it

Servizio Pneumatici

Via del Commercio, 5/7 - Tel. 0586.660289
57010 S. Pietro in Palazzi - Cecina (LI)

FRANCESCO GAZZETTI LO SPORT TRA PASSIONE E MESTIERE

di Giulia Bellaveglia

Dopo una lunga serie di anni passati a fare il giornalista, Francesco Gazzetti nel 2015 diventa consigliere della Regione Toscana. Arrivano impegni e responsabilità differenti. Ma niente di tutto questo lo distoglie da una cosa: è un livornese doc e la passione per lo sport della sua città non cessa nonostante il cambio di mestiere.

«Ho con lo sport livornese il rapporto che ogni livornese ha con lo sport. Ci sono discipline delle quali tutti siamo appassionati, probabilmente perché sono più conosciute; tuttavia, a noi basta che ci sia una livornese o un livornese che partecipa a qualsiasi tipo di manifestazione sportiva e diventiamo i primi tifosi di questa persona. Seguo in linea di massima tutte le discipline che vengono praticate, non perché sia appassionato di tutte nella stessa maniera, ma per vedere come si comportano le varie rappresentative livornesi, le atlete e gli atleti».

Gazzetti segue lo sport con grande attenzione. Un interesse che resta, un po' per lavoro, un po' per scelta.

«Seguire lo sport nasce comunque da una passione interiore. Per lavoro ho seguito per tantissimi anni tutto quello che

passava sul territorio. Adesso, resto comunque un giornalista, ma da consigliere regionale, mi trovo ad avere un'angolazione che è diversa e che aggiunge al fatto di poterlo raccontare o vivere, anche la responsabilità di accompagnare e supportare il movimento sportivo generale, oltre a far fronte a varie problematiche e necessità che sappiamo esserci. Oggi, sono pronto ad ascoltare e raccogliere anche le istanze che arrivano dalle società e dalle loro atlete e atleti».

Livorno è una città che dal punto di vista sportivo ha spesso regalato gioie e che, in un modo o in un altro, vede sempre coinvolti i suoi concittadini.

«Lo sport livornese ci ha regalato imprese straordinarie e grandissime emozioni. Una delle cose che ricordo più volentieri è lo 0586 di Aldo Montano, sicuramente un elemento che mi colpisce. Ma se mi chiedono il momento che più mi sta a cuore, non ho dubbi. In occasione dell'apertura di un anno scolastico, l'allora presidente della Repubblica Ciampi, volle portare sul palco dell'Altare della Patria una rappresentativa dello sport livornese, e fu invitato il Livorno Calcio. Tutti rimasero colpiti da un gesto di Ciampi: calciò al volo il pallone con il sorriso stampato sulla faccia. Un emblema di come i livornesi interpretino il rapporto con lo sport in generale, un vero e proprio gesto d'amore».



PASSIONE, RISCHIO E CORAGGIO

LA STORIA DI FRANCESCO BUGLIO UN ATTIMO DA CALCIATORE, UNA VITA DA MISTER

di Simone Fulciniti



Francesco Buglio, prima che un bravo allenatore è una persona per bene. Da quando è arrivato alla guida del Livorno ha saputo farsi apprezzare per serietà e applicazione al lavoro. D'altronde, come dice lui senza usare mezzi termini, la sua scuola è stata la "gavetta" vissuta su tanti campi delle categorie inferiori, partendo dalla seconda categoria, fino ad arrivare alla lega pro. Ma nel suo percorso c'è anche un passato da giocatore.

«Come tutti i ragazzi - spiega -, amavo giocare in pineta o dove c'era uno spazio disponibile, spinto da una grande passione».

Un provino vincente col Varese dà il via ad una carriera lampo, interrotta a soli 20 anni «Il tempo di partecipare ad un torneo di Viareggio, di debuttare in serie A».

L'esordio in serie A ovviamente è il ricordo più bello.

«Avevo 18 anni, ero un ragazzo che veniva dai dilettanti: disputare una partita nel massimo campionato fu un momento incredibile».

Poi, come detto, la prestigiosa partecipazione al "Viareggio".

«La prima partita segnai due reti. Vincemmo 2-0 contro una squadra di Amsterdam. Era il momento di Crujff della grande Olanda del calcio totale, e quella vittoria fece rumore. Fosse successo oggi sarei stato sulla bocca di tutti, dai procuratori ai giornalisti. Ma erano altri tempi».

Dopo un passaggio alla Salernitana, a 19 anni si trasferisce a Viareggio. E ci rimane.

«Sono nato a Catania, ma Viareggio mi ha



FOTO NOVI

adottato. Lì ho ottenuto la prima soddisfazione da "mister", vincere il campionato e andare nei professionisti. Ho fatto la scelta di fare solo l'allenatore, lasciando il mestiere di rappresentante che stavo affiancando. Ho cominciato dal basso, salendo step dopo step».

L'amicizia con Marcello Lippi.

«Sono stato con Lippi alla Pistoiese e per ogni squadra che ho allenato mi sono sempre confrontato lui. Ma non abbiamo più lavorato insieme».

L'esperienza di Casale.

«Ci sono stato 6 anni, in due momenti diversi. Una società gloriosa, con una grande storia. Il rapporto che ho con la città e le persone va oltre il calcio».

E c'è un aneddoto curioso.

«Una cosa che fa capire dove arriva la mia passione, i rischi che corro e il coraggio che mi anima. Avevo un contratto in essere con l'Alessandria, ma ero fermo. Dopo alcune giornate di campionato mi arrivò la chiamata del Casale, penultimo in classifica, alla ricerca di una nuova guida tecnica. Io stavo a Viareggio, con una moglie un figlio, un contratto».

Buglio accetta di presentarsi al colloquio, prende la macchina direzione Piemonte.

«Alle 14 incontri il direttore sportivo assieme al presidente. Parlammo e alla fine mi dissero: "va bene. Abbiamo altri colloqui, aspetti che dopo le diamo una risposta". Passano le ore e nessuno si fa



FABBRIO & CARPENTERIA

MARINO FRANCESCO

**CANCELLI E INFERRIATE
DI SICUREZZA**



LIVORNO

VIA F. FILZI 31/int. 7

cell. 328 7141637

carpenteriamarino@libero.it

**RINOMATA
PIZZERIA**



PIZZERIA SEGHIERI DI FERRINI E ORLANDI



PIZZERIA SEGHIERI



Seghieri

**PIZZE
VARIE
TORTA
DI CECI**

Livorno - Via E. Rossi, 19 (fronte al Liceo Classico)

Tel. 0586.898205

www.tortatoseghieri.net E-mail: tortato@email.it

vivo. «Mia moglie mi chiamò e le dissi "sto aspettando". Alla fine decisi farmi sentire e chiesi se avessero fatto una scelta. "Non abbiamo ancora deciso. Siamo in riunione. Lei vada pure a Viareggio e le faremo sapere"».

Ma Buglio non ci sta.

«"No, io ho la borsa in macchina, le scarpe, il fischietto, tutto l'occorrente per cominciare. Io non mi muovo di qui fino a quando non mi date una risposta". Aspettai fino alle 11 di sera, ribadisco con un contratto in mano, e sapendo di prendere una squadra penultima in classifica. Non mi mossi fino a che non mi comunicarono che ero il nuovo allenatore del Casale. Non tornai neanche a casa. Quell'anno ci salvammo, avevo ottimi giocatori, e sono rimasto altre due stagioni fino a che la società entrò in crisi per vari motivi».

Nel 2018 un secondo triennio.

«Quando ci sono tornato, c'erano oltre

duecento persone ad aspettarmi allo stadio. E qui ho capito che festeggiavano il ritorno di una persona, il calcio era secondario».

La seconda grande emozione vissuta proprio a Livorno.

«Alla presentazione della squadra con duemila persone presenti. Mi auguro che tutti, allenatori, giocatori, direttori sportivi, possano avere una volta la possibilità di vivere una cosa del genere».

Il "mister" conclude parlando del presente.

«Mi ricordo benissimo il presidente Toccafondi quando i tifosi gli volevano dare la sciarpa disse "no, me la devo meritare, me la devo guadagnare". In questo momento io mi devo meritare l'affetto il calore della città centrando l'obiettivo. L'opera va conclusa, il quadro va firmato. Ed è un quadro importante, un Picasso. A Livorno non è facile, anche se ci sono grandi nomi».



**«Quando ci sono tornato,
c'erano oltre duecento persone
ad aspettarmi allo stadio.
E qui ho capito che festeggiavano
il ritorno di una persona,
il calcio era secondario»**





Antica Torteria al Mercato da GAGARIN

Via del Cardinale, 24 - LIVORNO
Tel. 0586 884.086

APERTO LA DOMENICA

Lo Spazzacamino

A LIVORNO E PROVINCIA

- VIDEOISPEZIONI •
- PULIZIA CANNE FUMARIE DI STUFE, CAMINI E CAMINETTI •

TEMPISMO E PROFESSIONALITÀ

Preventivi gratuiti Livorno città - info **0586 444577**





CAMPIONE D'INVERNO

EMILIANO FERRETTI
**conclude il girone
d'andata imbattuto
alla guida del Jolly Acli
Basket Livorno in serie
B Femminile.
Ma vola basso:
«La strada per
raggiungere il traguardo
è ancora lunghissima»**

di Simone Fulciniti

Emiliano Ferretti, in arte "Ferro" è sicuramente un primatista sul territorio livornese. Infatti, alla guida del Jolly Acli Basket Livorno, primeggia imbattuto nella classifica del campionato di serie B femminile toscano, con un record di 11 vittorie su 11 giocate al termine del giorno di andata. Personaggio singolare, dopo ogni partita vinta, evita qualsivoglia tipo di esaltazione e commenta semplicemente «testa alla prossima».

Pressoché maniacale nella preparazione dei match, si sta imponendo all'attenzione generale per serietà nel lavoro e correttezza nei confronti di avversari e direttori di gara. La sua è una storia che viene da lontano.

«Ho iniziato presto ad allenare - spiega - facendo l'istruttore di minibasket, a diciassette anni; e sono andato avanti



Dal 1986

- Noleggio bici
- da corsa - mtb - ebike - passeggio - bimbo
- Abbigliamento tecnico per ciclismo • Riparazioni



Via Aurelia 25 - Donoratico
tel. 0565 777149
info@ciclosport.it

MARABOTTI LIDO TERMIDRAULICA

**CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUE
MANUTENZIONI
ANTINCENDIO**

Via delle Pescine, 93
Rosignano Solvay (LI)
tel. 0586 791546 cell. 335 8489086

m.marabotti@gmail.com



Ditta **LONZI
ROSSANO**

Concessionaria Consorzio Obbligatorio Oli Usati

**Raccolta e stoccaggio
oli usati ed emulsioni oleose
Consulenza rifiuti**

**"Garanzia di Qualità
e Rapidità"**

Azienda certificata Qualità UNI ISO 9001 2008
Azienda certificata Ambiente UNI ISO 14001 2004

LIVORNO

Via delle Macchie angolo Via dello Scirocco
Tel. 0586 867766 - Fax 0586 429792
Cell 347 3930994
lonzirossano@libero.it



AGENZIA MARITTIMA
CASALI & C. s.r.l.

57125 LIVORNO
Via Salvatore Orlando, 14
Tel. 0586 808508 - Telefax 0586 811083



«Sono contento di essere nel femminile, ci sono tornato perché è un ambito che regala soddisfazioni e ti fa crescere come persona»

assistente al mio mentore Manrico Viani. Quindi ho fatto la prima esperienza nel basket femminile al Pontedera, per poi passare al Don Bosco dove ho avuto la fortuna di potermi formare con Guido Saibene. Il passaggio da Empoli come responsabile del settore giovanile e adesso sono qui da due anni: il primo in A2 come assistente, e adesso, come detto, quale coach della squadra».

Ferretti sottolinea come partire coi favori del pronostico non sia mai facile.

«Ho vissuto questa prima parte di stagione con le paure e le motivazioni necessarie per affrontare qualsiasi avversaria. Arrivando da un A2, livellata, abbiamo trovato situazioni certo più facili, ma mai scontate. Il lavoro fatto dallo staff tecnico (il vice è Furio Betti, ndr) sta pagando e siamo soddisfatti; almeno fino a questo punto. Fa piacere essere 11-0, ma io lavoro sempre con le stesse umiltà, serietà e paura che avevo all'inizio, perché quando la stagione conterà davvero, dovremo farci trovare tutti pronti».

fino ai 24. Poi ho conseguito la tessera di allenatore di base, per accrescere le mie competenze e la mia passione. Infine nel 2018 sono arrivato alla qualifica di allenatore a Martina Franca, per essere pronto a fare questa bella esperienza di capo allenatore al Jolly Acli Basket».

Parecchie le società che lo hanno accompagnato nel percorso.

«Ho cominciato nelle file dell'Us Livorno e del Meloria, poi alla Libertas come

**FACCIAMO ANCHE
CUCINA E PIZZA
SENZA GLUTINE**

Via Carducci, 58/A - Portoferraio - Isola d'Elba - Livorno
Tel. 0565 915902 - Cell. 346 0951463 - La Lampara Trattoria Pizzeria



....Aiutaci ad aiutare chi ha bisogno...

scegli di destinare

IL TUO 5X1000

all'



Associazione di Volontariato per i servizi alla persona
C.F. 97321610582

Dona un'ora del tuo tempo: per fare compagnia..... aiutare per la spesa.... accompagnare le persone a visite, terapie e altro.... organizzare gite e cene.... incontri culturali.... soggiorni al mare e in montagna....

TI ASPETTIAMO IN VIALE CARDUCCI, 16 TEL: 0586/400200

GRAZIE!!! GRAZIE!!! GRAZIE!!!

PUBBLICA ASSISTENZA CECINA **O.N.L.U.S**



**RISPOSTE
IN BREVE TEMPO**

**COSTI
CONTENUTI**

**QUALITÀ
AL SERVIZIO
DEL CLIENTE**

CECINA SERVIZI SANITARI

Risonanza Magnetico Alto Campo - TC Alta Risoluzione - MOC
OPT e Dentalscan - Mammografia - Ecografia - Angiologia

Cecina Servizi Sanitari (C.S.S. Srl)

La società Cecina Servizi Sanitari costituita da Pubblica Assistenza, AVIS e IRADIT di Livorno (Studio Radiologico), ha per finalità l'organizzazione, la predisposizione e gestione di attività a carattere sanitario, quali l'attività di diagnosi, cura, prevenzione e riabilitazione. Quindi, un'ampia risposta alla domanda sanitaria secondo modalità organizzative, professionali e strumentali in linea con le esigenze attuali e nel tempo emergenti. L'attività del Centro Diagnostico è orientata verso le prestazioni sanitarie con particolare attenzione alla Qualità e al contenimento delle tariffe delle prestazioni.

Il Presidente
Dr. Luciano Villoni

I NOSTRI SERVIZI

- Risonanza Magnetica Alto Campo -
- TC Alta Risoluzione -
- MOC -
- OPT e Dentalscan -
- Mammografia -
- Ecografia -
- Angiologia -

COVID-19

**TEST
SIEROLOGICI
QUALITATIVI e
QUANTITATIVI
TAMPONE
RAPIDO PER ANTIGENE
E MOLECOLARE PCR**



Biolabor
ambiente lavoro sanità



LABORATORIO ANALISI

CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE

AUTORIZZATO E ACCREDITATO DALLA REGIONE TOSCANA

e-mail: p.a.cecinalabanalisi@gmail.com

www.pubblicaassistenzececina.it

telefono: **+39 389 1861826**

Pubblica Assistenza di Cecina
Centro Diagnostico lato via Donizetti, 29



La magia del basket femminile.

«Se le giocatrici vedono che sei una buona guida - prosegue il coach rosablù - ti seguono e trovano piacere nelle idee che provi a mettere; che sono ovviamente un pochino più semplici rispetto al maschile, per ovvi motivi. Ma le "bimbe" sono più attente nelle esecuzioni, nei movimenti negli schemi, e spesso trovano le soluzioni più efficienti. Questo crea risultato e coinvolgimento in chi ci guarda dall'esterno. Sono contento di essere nel femminile, ci sono tornato perché è un ambito che regala soddisfazioni e ti fa crescere come persona».

Acclarato che il campionato è alla portata delle labroniche, il pensiero corre veloce alla seconda fase, particolarmente ingarbugliata.

«Innanzitutto c'è da capire come andrà avanti il campionato: occorre recuperare le positività gli acciacchi, chi rientra

dall'infortunio. So per certo che nessuno ci regalerà nulla. Mi aspetto un girone di ritorno molto più tosto di quello giocato. Poi, nei play off, comincerà la battaglia vera. Il rischio di allentare c'è. Sto pensando di organizzare amichevoli con squadre di categoria superiore, per testare diverse fisicità, più importanti, per quando affronteremo le squadre forti nella fase decisiva. Ma servirà essere pronte anche a livello mentale».

Un movimento che cresce piano piano.

«Inutile negare che maschile e femminile stanno su due piani diversi. Non solamente a Livorno che è una "basket city", ma anche altrove. Io mi fermo al pubblico che ci sta seguendo, e lo fa in maniera numerosa. Sia per quel che concerne le partite, sia per quel che riguarda i social network, che è aspetto molto importante. Se troviamo il giusto entusiasmo, la motivazione, se crediamo nel progetto femminile, aumenteranno i numeri e ci sarà più coinvolgimento».

Ferretti ha qualche parola d'elogio per le cugine della Pielle Livorno, battute con onore.

«Una partita che ho sentito per tanti aspetti. Ho avuto le ansie giuste, le ho controllate; loro venivano da un bel filotto di vittorie, siamo riuscite a imporsi sul loro campo. I derby sono sempre una partita a se. Una squadra buona, ben allenata da un allenatore esperto, credo che se la giocherà fino in fondo per le prime posizioni».

Un pensiero va anche al futuro.

«Il primo traguardo sarà quello di prendere la tessera di allenatore nazionale, e continuare ad allenare, anche a livelli più alti. Mettersi sempre in gioco. Non basta mai. Ma - conclude - l'obiettivo è stagionale, sono totalmente concentrato su quest'anno».



Il Frataio
Antica Friggitoria
dal 1920

Frati, bomboloni e scagliezzi

Via del Cardinale 9 - Livorno - tel. 0586 884571
<https://ilfrataioanticafriggitoria.business.site/>




**STUDIO FISIOTERAPICO
SCIENZE MOTORIE**
Prof. Nicola Parigi

LIVORNO - VIA GRANDE, 215
0586 896958 - 393 9080861

www.nicolaparigi.it 

**Da 30 anni al servizio
della fisioterapia a Livorno**
RICEVE SU APPUNTAMENTO



IL CAFFÈ ARTIGIANALE DAL 1973

Cialde e capsule compatibili per le macchine da caffè più diffuse sul mercato, con miscele appositamente studiate e create per regalare al vostro palato un momento di autentico piacere.
Vasto assortimento di prodotti.

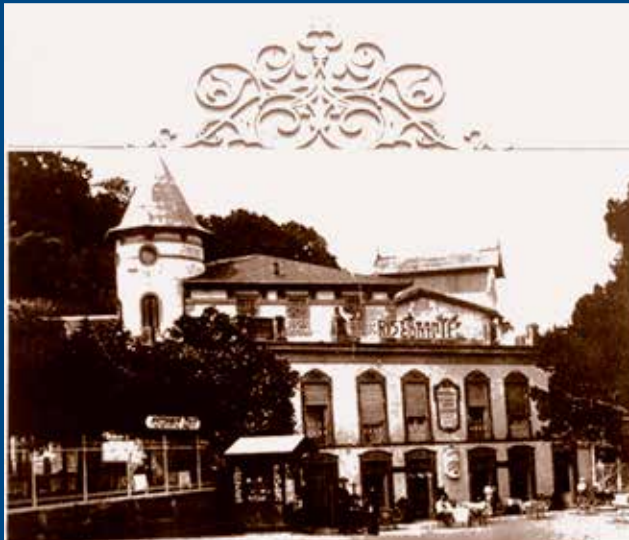


SHOP LIVORNO
Via Goldoni 2
Tel. 0586 899315

BAR & SHOP CECINA
Via Fucini 26
Tel. 331 5437022

BAR & SHOP ROSIGNANO SOLVAY
Via delle Piscine 16
Tel. 0586 794531

TORREFAZIONE TIRRENIA CAFFÈ
Via Grotta Delle Fate, 19
Livorno
0586 501919
info@tirreniacaffe.it

Ristorante Conti
DAI PRIMI DEL '900

Piazza del Santuario, 16
MONTENERO - LIVORNO
tel. 0586 579021

SPORT E FISIOTERAPIA: L'ESPERIENZA DI NICOLA PARIGI

di Giulia Bellaveglia



«La fisioterapia è uno strumento importante per il recupero precoce degli infortunati, serve per fare prima e meglio il recupero funzionale ed è quindi necessaria all'interno della squadra di una società sportiva. È brutto da dire ma purtroppo, chiunque pratichi sport, prima o poi incorrerà in un infortunio di qualche tipologia». Con queste parole Nicola Parigi, fisioterapista e titolare di uno studio fisioterapico da oltre trent'anni, descrive un ruolo di fondamentale importanza per tutti gli sportivi.

«Il mio amore per questo lavoro è nato proprio dallo sport. In passato ho fatto parte del mondo dell'atletica leggera, prima come atleta in una società cittadina e poi nel gruppo sportivo militare delle Fiamme Azzurre. Proprio per questo mo-

tivo ho sempre avuto l'occasione di frequentare anche questo mondo, così, mi sono appassionato e dal 1988 ho deciso di trasformare la passione in mestiere della vita».

Un lavoro che lo porta a collaborare con le squadre di punta del panorama cittadino. «Tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 sono entrato a far parte, come fisioterapista, di una delle squadre di basket più gettonate della città: la EniChem Libertas. Ricordo con particolare emozione un episodio che coinvolse un giocatore che era completamente bloccato con la schiena, ma grazie ad un'attività fisioterapica intensa, riuscì a giocare le ultime partite di campionato anche con un notevole successo».

Tantissimi gli sviluppi che da quel momento in poi sono stati fatti in questo campo. «Da quell'epoca la fisioterapia è molto cambiata. C'è stata una crescita culturale importante su molti fronti. Quello dello studio, dove è stato istituito un apposito corso di laurea e quello delle attrezzature, sempre più all'avanguardia. Mi fa piacere ricordare che ormai non esistono realtà sportive restie ad inserire questa figura nella loro squadra. Da parecchio tempo un po' tutti hanno preso coscienza dell'importanza di questo strumento affiancato alla pratica sportiva».



**MOVIMENTO TERRA
LAVORI DI BONIFICA
LAVORI STRADALI
AUTOTRASPORTO C/TERZI
COMMERCIO MATERIALI INERTI**

Via Don Luigi Sturzo n. 172
Guasticce – Collesalveti (LI)
tel: 0586/984479 fax: 0586/983970
capater.srl@gmail.com
Pec: capater@livornopec.it



IMPRESA EDILE

***Tonini &
Bernardeschi***

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONI**

Piazza Attias, 37 - Livorno
Tel. 0586 421127
Cell. 335 7225508/9
toniniebernardeschi@gmail.com

iSat

Distributore italiano prodotti Nortek
Via March 14/B - 57121 Livorno
0586 420356
info@i-sat.it



nortekgroup.com

NORTEK presenta

ECO

Il profilatore di corrente
per acque poco profonde
più compatto al mondo

**TRE SEMPLICI PASSI
PER RACCOLGERE I DATI DI CORRENTE**



INSTALLAZIONE

Configura il tuo ECO tramite
la app **EcoWebApp** e installa
in acque tra 0,3 e 20 m di profondità



RECUPERO

Riprendi il tuo ECO all'ora programmata,
scarica i dati in modalità wireless
e memorizzali nel cloud tramite la app
EcoWebApp



RESOCONTO

EcoWebApp genera automaticamente
un report completo di grafici che
puoi visualizzare
e condividere facilmente



La messa in mare di ECO calandolo in acqua
dall'alto evita la necessità di
ricorrere ad esperti subacquei



La boa specificatamente sviluppata per ECO
fornisce una soluzione integrata completa-
mente all-in-one e le
dimensioni assai compatte del sistema
rendono estremamente agevole
il trasporto a mano



Lo scarico dei dati da ECO è immediato e vi-
ene eseguito tramite tecnologia Bluetooth di-
rettamente sul cellulare o sul PC

Le biografie sono il genere di testo più diffuso per ricostruire la storia della vita di una persona. Ma l'idea di Giorgio Bernard, editor e scrittore residente a Castiglioncello, è qualcosa di diverso dal solito.

«Non so scrivere biografie, o meglio non l'ho mai fatto perché mi sono sempre dedicato ai romanzi. Così, quando la moglie e il figlio di Roberto Tancredi mi hanno chiesto di raccontare, pagando, la vita di questo personaggio ho risposto "Per raccontare questa storia pagherei io. Lo farò, ma sotto forma di romanzo"». Nasce così "Come un'onda che si tuffa sullo scoglio", messo sul mercato da Felici editore.

«Questo testo racconta le avventure di Tancredi un po' come se fosse una fiaba. Ci sono il protagonista, l'antagonista e vari personaggi. Non avevo mai scritto di calcio, ho dovuto studiare e approfondire la tematica. Riguardare le telecronache dell'epoca è stata un'emozione e ne ho approfittato per usare proprio quel tipo di linguaggio anche nella scrittura. A relazionarmi con Tancredi non ho avuto alcuna difficoltà. Da subito si è prestato al mio gioco di voler costruire un racconto dove fosse lui il personaggio principale. Un essere umano comune in un mondo di giganti».

ROBERTO TANCREDI

LA PENNA DI GIORGIO BERNARD RACCONTA LA STORIA DELL'EX PORTIERE DELLA JUVENTUS

di Giulia Bellaveglia





- **Recupero rifiuti biodegradabili urbani e speciali scarti verdi, imballaggi in legno, potature**
- **Acquisto boschi in piedi - produzione di cippato forestale**
 - **O&M Operation & Maintenance**
 - **Impianti a biomassa**
- **Noleggio macchine operatrici – trituratori, cippatori, pale gommate, escavatori, vagli stellari e ruotativi**



TOSCANA ECOVERDE SRL

**Loc. Ponte di Ferro 56045
Pomarance (PI)**

**U. Operativa / U.L. Attività di Recupero
Loc. Ponte di Ferro 296 -56045 Pomarance PI
Tel. 0588/65030 - Fax 0588/62631
info@toscanaecoverde.it**



GIULIA ARINGHIERI

LA CAMPIONESSA DI PALLAVOLO PARALIMPICA PREMIATA DAL SINDACO

di Giulia Bellaveglia

Le Olimpiadi disputate a Tokyo nel 2021 hanno visto la partecipazione di ben sette atleti livornesi. A questi, se ne aggiungono due delle Paralimpiadi, entrambe premiate dal sindaco Luca Salvetti. Prima, la giovanissima Ambra Sabatini per il suo oro nei 100 metri piani. Poi, proprio all'inizio del 2022, è il turno di Giulia Aringhieri, atleta della nazionale italiana di sitting volley.

«Sono più emozionata per questo premio che per tutti gli altri. Quando sono nella mia città i ricordi partono da quando ero piccolina e ho iniziato a giocare a pallavolo. Ricevere un premio a Livorno è l'onore più grande per me».

Giulia si definisce una sognatrice, ma con i piedi per terra. Perché quando aveva solo 21 anni, una parola "bloccò" la sua vita: sclerosi multipla, dissero i medici. I primi anni non furono semplici. Poi, la situazione è migliorata, anche grazie allo sport.

«Per me è stato fondamentale. Quando ho scoperto la mia diagnosi lo sport è ciò che mi ha riportato alla vita precedente dopo una frattura che sembrava molto difficile da ricostruire, ma che piano piano si è assottigliata grazie proprio all'attività sportiva che ho fatto. Lo sport per persone con disabilità contribuisce a migliorare l'umore e il fisico, a fare gruppo e costruire nuove amicizie e, soprattutto, aiuta a crescere».

OTTICA LILLA

via G. Marradi 20 - Livorno
tel. 0586 839669

ottica.puntodivista@virgilio.it
www.otticalilla.it

I NOSTRI SERVIZI

- Controllo dell'efficienza visiva gratuito
- Applicazione lenti a contatto
- Test del film lacrimale
- Prodotti delle migliori marche



GIULIA MORELLI

L'ATLETICA COME SPORT DEL CUORE

di Giulia Bellaveglia

“Morelli conferma di essere la più forte”. Così, recita il titolo dell'articolo giornalistico di un noto quotidiano locale di qualche settimana fa. E in effetti, Giulia Morelli, classe 1997 e mezzofondista dell'Atletica Livorno, di “episodi forti” da raccontare, ne ha parecchi. Un oro nel 2014 al campionato regionale cross. Una medaglia d'argento ai campionati italiani 3000 metri siepi di Bressanone nel 2016. Un podio al terzo posto ai nazionali universitari di 5000 metri a Catania nel 2017. E moltissimi altri a livello locale, regionale e nazionale.

«Quando ero piccola mi sono dedicata al nuoto più o meno per un anno, poi al tennis, l'attività sportiva della mia infanzia. In quinta elementare a scuola ci proposero di partecipare ad una corsa campestre e, nonostante all'epoca non praticassi alcuno sport, decisi comunque di lanciarmi in questa esperienza, e andò bene. Stesso discorso per le edizioni delle scuole medie nei due anni successivi. Così, un po' per i risultati ottenuti, un po' per l'invito della società, che organizzava le gare e che ho sempre visto come una realtà storica della città, spinta inoltre da due compagne di classe, decisi di provare ad allenarmi ufficialmente. Sono partita con tutte le discipline, poi mi sono specializzata».

Laureata in scienze motorie, Morelli ha dedicato all'atletica gran parte della sua vita, partecipando ad eventi di carattere differente.

«Per quanto quello che faccio si identifichi



FOTO ILARIA CARIELLO

come un'attività individuale, esistono anche dei momenti di convivialità. Tra questi, quelli che preferisco sono i campionati di società, eventi dove ogni atleta gareggia per la propria specialità e la somma dei punti acquisiti da tutti i partecipanti costituisce il punteggio complessivo della squadra. Dal punto di vista sportivo hanno sicuramente meno rilevanza rispetto a competizioni regionali o nazionali, ma da quello emotivo, l'unione che si genera tra gli atleti conta sicuramente molto di più». Nuoto, tennis ed infine atletica. Una scelta che non lascia spazio a ripensamenti.

«Non ricordo il motivo preciso per cui ho smesso di praticare gli altri sport. Ma su una cosa non ho dubbi. Se tornassi indietro, sceglierei ancora l'atletica, l'unico sport che ho nel cuore da quando l'ho iniziato».

FEDERICA PALUMBO

UNA VITA PER L'ATLETICA DAL NORD A LIVORNO

di Giulia Bellaveglia

L'epithlon femminile è una specialità dell'atletica leggera che contempla sette gare di discipline diverse. Federica Palumbo, nata a Busto Arsizio il 23 maggio 1995 e "adottata" da circa un anno dall'Atletica Libertas Unicusano Livorno, da anni si mette in gioco in ognuna di queste, tanto che, per due anni consecutivi (2015 e 2016), è riuscita ad ottenere il titolo di campionessa nazionale assoluta. «L'atletica è stato il mio primo e unico sport dagli otto anni in poi. I miei volevano che fossi abbastanza grande per capire cosa potesse davvero interessarmi. Ho iniziato a praticarlo un po' perché mia sorella, più grande di sei anni, già lo faceva, ma soprattutto perché un video di mia cugina, che al tempo aveva vinto i campionati italiani nella categoria junior 400 ostacoli, mi colpì talmente tanto che mi ricordo di aver pensato subito "Voglio fare la stessa cosa"».

Studentessa del corso di laurea in scienze motorie, dopo una vita passata ad allenarsi "al nord", Palumbo arriva a Livorno. «Ho avuto dei problemi con la mia precedente società e ad un campionato italiano mi si è presentata l'opportunità di questa società livornese. Abito tra Milano e Varese e il fatto di essere tesserata con una società toscana mi consente di partecipare alle competizioni in questa



bellissima regione e quindi, di viaggiare un po'».

E di vedere il mare, e molto altro.

«La cosa più bella che mi viene in mente di Livorno è il mare. In provincia di Milano non è così scontata, e per chi non lo vede tutti giorni è un impatto visivo emozionante. Anche il campo scuola è molto bello. In pista ci sono le attrezzature per tutte le discipline. Una cosa che ho visto raramente in altre strutture. Le cose più belle che mi vengono invece in mente riguardo al mio percorso sportivo sono due: i campionati di società, perché più tempo si passa insieme agli altri atleti e più amicizie si instaurano. E sicuramente il 2015. L'anno che ricordo con più gioia, quello del cambio di categoria e quello che mi ha portato al mio primo successo più grande».

CARROZZERIA TORINO

**VERNICIATURA
A FORNO**

Assistenza Legale
AUTO SOSTITUTIVA

57124 LIVORNO
Via Napoli, 22 - Tel. 0586 858302

VIENI A VISITARE IL NOSTRO SHOWROOM

GRANDI OFFERTE

**G. & S.
SERRAMENTI**

APPROFITTA DELLA
DETRAZIONE FISCALE
DEL **50%**
E DEL NOSTRO 3X2



OFFERTA
PORTA BLINDATA
CON CILINDRO
EUROPEO
€ 800*
*iva e montaggio

PAGHI **2**
PRENDI **3**

3x2

**SU FINESTRE
IN PVC BIANCO**



PORTE
INTERNE
IN LARICE
con serratura
magnetica, maniglia
e montaggio
compresi
€ 300

METTI IN SICUREZZA
LA TUA CASA CON LE NOSTRE
**GRATE E PERSIANE
BLINDATE**

VIENI A SCOPRIRE IL PRESTIGIO DELLE

FINESTRE NURITH

CON LA NUOVA PELLICOLA
BLACKSOUL

**G. & S.
SERRAMENTI**

NUOVA SEDE

Via degli Arrotini, 5/7

LIVORNO - Zona Picchianti
gsinfissipvc@gmail.com
www.gserramentipvc.it
Tel. 0586 428032
Gianni 389 2367437

PRODOTTI DI QUALITÀ A PREZZI DI FABBRICA DI SERRAMENTI IN PVC

PREVENTIVI GRATUITI

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIMOZIONE AMIANTO**



M A N N U C C I
E D I L I Z I A

Livorno - via Magri 41/c tel. 0586 374 684
www.mannucci-edilizia.it

GDM 4x4

di Gabriell'eschi Massimo & Dario

**OFFICINA RIPARAZIONI
ED ELABORAZIONI 4x4**



Via dell'Industria, snc - Loc. Le Morelline
ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Tel. e Fax 0586.760181

cell. Massimo 339.6334091 cell. Dario 339.8803930

e-mail: gdm4x4@tiscali.it



ECCELLENZA

Domina il Livorno, bene l'Armando Picchi. Rinforzi importanti per l'Atletico Piombino

L'Unione Sportiva Livorno 1915, approfitta della sosta forzata per inserire i due nuovi giocatori arrivati nel mese di dicembre. L'illustre ritorno di Andrea Luci, e l'approdo del forte difensore Michele Russo, che lo scorso anno ha vinto il campionato di serie C con la Ternana. Se a questi si aggiunge il recupero di Torromino, e quello di Vantaggiato a fine squalifica, è lecito immaginare un futuro luminoso per la squadra amaranto già prima in classifica, reduce da 5 vittorie di fila.

L'Armando Picchi Calcio di Nicola Sena ha disputato fin qui un ottimo torneo, e sfrutta la pausa per tenere alta l'attenzione sull'obiettivo salvezza e per recuperare i giocatori che avevano accusato problemi di positività o infortuni. E per inserire definitivamente il centrocampista Filippo Bardini, arrivato a dicembre. Alla ripresa della stagione, prevista per metà febbraio i nerazzurri saranno attesi subito da partite complicate.

Niente di buono arriva, almeno fino a questo punto dall'Atletico Piombino. Ben 8 le sconfitte di fila prima dello stop, tra le quali alcune dolorose. Per questo la società ha puntato a rinforzarsi; con i gemelli Rocchiccioli. Tra i pali arriva Nardone con trascorsi al Montevarchi e nella serie A maltese. Completano i nuovi arrivi: Turini, centrocampista, Carnevali, punta centrale, Marini, centrocampista e Diouf, difensore.



SERIE D

Pro Livorno 1919 Sorgenti punta sul mercato per rialzare la testa

Dal girone E della serie D nessuna buona nuova. La Pro Livorno 1919 Sorgenti continua ad occupare l'ultima piazza della classifica. Ben 10 le sconfitte rimediate nelle ultime 11 partite e, fino ad ora, almeno in fatto di risultati l'arrivo in panchina di Paolo Stringara al posto di Matteo Niccolai, non ha avuto gli esiti sperati. Fatale anche il campo della Pianese, dove i padroni di casa si impongono con un severo 4-1.



PROMOZIONE

Cecina domina e si rinforza. Difficoltà per Castiglioncello e Venturina

Lo Sporting Cecina, guida la classifica, nonostante l'ultima sconfitta interna. E piazza due colpi di mercato: gli esperti attaccanti Gabriel Folegnani abile a svariare su tutto il fronte offensivo Filippo Bachini.

Il Castiglioncello per rialzare la testa punta su Simone Scardigli, attaccante e Alessandro Ficarra, centrocampista. Il Venturina, si assicura un portiere di esperienza quale Alessio Fiaschi. Entrambe le squadre navigano nei bassifondi della graduatoria con 11 punti.

S
M
E
N
Z
E
D
I
T
T
E
R
I
E
S
T
I
V
E
A
G
O
S
T
O
S
E
N
T
E
M
B
R
E
O
T
T
O
N
O
V
E
M
B
R
E
D
I
C
E
M
B
R
E
G
I
U
G
N
O
A
G
O
S
E
N
T
E
M
B
R
E
O
T
T
O
N
O
V
E
M
B
R
E
D
I
C
E
M
B
R
E
G
I
U
G
N
O

 **HONDA**
BALZARINI MOTO Sas
di Balzarini L. & C.



CONCESSIONARIA UNICA
LIVORNO E PROVINCIA



VENDITA - RICAMBI - OFFICINA

Via Leonardo Da Vinci, 8
LIVORNO

tel. 0586 421897
balzma@tin.it

GIUNTI
CARLO ALBERTO S.r.l.



LAVORI
STRADALI



U.A.D. *Formaggiai dal 1955*

www.vadformaggi.it



ESULTA IL RUGBY LIVORNESE

MORI E LUCCHESI, AZZURRI AL "SEI NAZIONI"



Federico Mori e Gianmarco Lucchesi: la potenza labronica a servizio del Rugby nazionale. I due giovani campioni sono infatti stati nuovamente inseriti nella lista degli azzurri per le prime due gare del circuito "Sei Nazioni 2022" contro Francia ed Inghilterra. Mori, trequartista, classe 2000, milita nelle file del Bordeaux, e proviene da una famiglia sportiva a 360 gradi: è infatti nipote di Fabrizio Mori (leggenda dell'atletica azzurra) e fratello di Rachele stella del lancio del martello. Lucchesi, tallonatore, anche lui 2000, cresciuto sportivamente nei Lions amaranto, e adesso pedina fondamentale del Benetton Treviso. Due giocatori di altissimo livello che vanno ad aggiungersi ad un ricco plotone di campioni che in passato, con la palla ovale, hanno dato lustro alla nostra città.



ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT

LIVORNO

DR. MIRCO PAGGINI - DIETISTA

PROGRAMMI ALIMENTARI PERSONALIZZATI

NEGOZIO: via Maggi 80 - Livorno
STUDIO: via S. Barbara 9 (c/o Studi Medici) - Livorno
tel./fax 0586 894393 - cell. 370 1259643
mircopaggini@yahoo.it

ORARI DI APERTURA CONSULTABILI SU
www.italiadiscovery.com

Performance di Paggini Mirco



SO.RI.ME srl

OFFICINA
RIPARAZIONI MECCANICHE
COMPRAVENDITA
VEICOLI INDUSTRIALI

CONCESSIONARIA



Via delle Corallaie 8
57121 LIVORNO
Tel. e Fax 0586 409695 - Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it



SUBSEA LIVORNO s.r.l.

Lavori subacquei e marittimi

www.subsealivorno.it

329.7866356 • 368.3141333

F.lli COLO

INTERNATIONAL FREIGHT FORWARDER

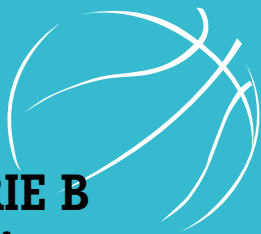
WWW.FRATELLICOLO.IT

LIVORNO

Piazza Attias 21/C
Tel. +39 0586 883085

TRIESTE

Autoporto di Ferneti
Tel. +39 040 2199295



BASKET SERIE B

Le livornesi in un percorso ad alti bassi, complice anche la sfortuna

Una stagione particolare, resa complessa dall'inattesa e clamorosa ondata di contagi covid, che hanno di fatto scombussolato i piani di tutte le squadre, comprese le livornesi che si sono trovate ad affrontare, tra assenze e quarantene, avversari tanto ostici quanto quelli presenti sul campo. Pandemia che ha fatto saltare i due derby più attesi: quello tra Maurelli Libertas 1947 e Unicusano Pielle (Lo sport a Livorno aveva progettato due pagine speciali), da recuperare il 3 febbraio, e quello di provincia tra Solbat Piombino e Sintecnica Cecina (si recupera il 23 febbraio). Ma, a parte il covid, le squadre sono state falciate dagli infortuni: Libertas e Pielle nella fattispecie, hanno dovuto fare a meno di giocatori fondamentali per parecchie partite. Nonostante ciò le cugine terribili hanno, pur in modo altalenante, disputato buone prestazioni, e si sono stabilizzate nelle zone centrali della classifica. Il Golfo Piombino negli ultimi turni sembra aver ingranato una marcia importante, intercettando alcune vittorie di prestigio (tra cui quella sul campo Libertas). Meno bene Cecina che, nonostante le prestazioni, non ha ancora trovato quella continuità necessaria per togliersi dai bassifondi della classifica. Adesso i calendari si fanno densi tra regular season e recuperi. Una fase in cui, oltre alla preparazione, sarà decisiva la fortuna.



GARE REMIERE

Torna la Coppa Barontini

Dopo due anni di stop, a causa della pandemia, il comitato organizzatore della Coppa Barontini, la gara più affascinante del trittico premiero livornese, ha annunciato che per il 2022 la gara si farà (il 25 giugno). Un comunicato di poche parole, pubblicato sulla pagina Facebook ufficiale, ha avuto il potere di accendere il cuore di un'intera città che ama questa competizione tradizionale, dove i "gozzi" dei vari rioni si sfidano in una durissima gara a cronometro, in notturna, in un percorso che si snoda tra i fossi medicei.

COPPA DEL MONDO

Under 20 di fioretto maschile ad Aix en Provence (FRA)

Giulio Lombardi, atleta del Fides Livorno, conquista la medaglia d'oro nella prova a squadre nella tappa di Coppa del Mondo Under 20. Una gara dominata dalla squadra azzurra che in finale sconfigge la Polonia per 44-37. Lombardi ha tirato tutti gli assalti, terminando sempre con punteggi positivi. Il percorso verso la finale è passato per le vittorie sul Belgio (45-27), ai quarti contro i padroni di casa della Francia per 45-38 e in semifinale, sulla Russia per 45-35. Un trionfo ottenuto sotto la guida del maestro Giuseppe Pierucci.

Il ciclista cecinese Diego Ulissi, superati i recenti problemi fisici, si affaccia alla nuova stagione agonistica con la grinta e l'entusiasmo di sempre. Durante il media day della sua squadra UAE Team Emirates, il corridore ha svelato il proprio calendario, che si annuncia ricco di gare.

«La salute mi ha assistito - spiega-, e sono felice del cammino che sto facendo. Parteciperò ad alcune classiche, di sicuro a Sanremo, Freccia e Liegi. E poi il Giro d'Italia. Cercherò di arrivare alla migliore condizione possibile. Avere compagni forti non sarà un limite per me. Durante la stagione ci sono tantissime gare, in alcuni momenti potrò sfruttare le mie caratteristiche e provare a vincere. Quando saranno in forma altri, mi metterò a loro disposizione. In una squadra funziona così».

E poi qualche considerazione sul futuro.

«Mi basta continuare a pedalare bene ed essere competitivo. Nel 2020 sono stato tra i primi 10 al mondo, e sono sempre nella parte alta delle classifiche mondiali. Se c'è una bella classica da provare a vincere o un'altra bella tappa voglio tentare, per migliorare ulteriormente la mia carriera. Ma sono già molto contento di quello che ho ottenuto finora».

(Foto tratta dalla pagina facebook ufficiale Diego Ulissi)

DIEGO ULISSI AI NASTRI DI PARTENZA

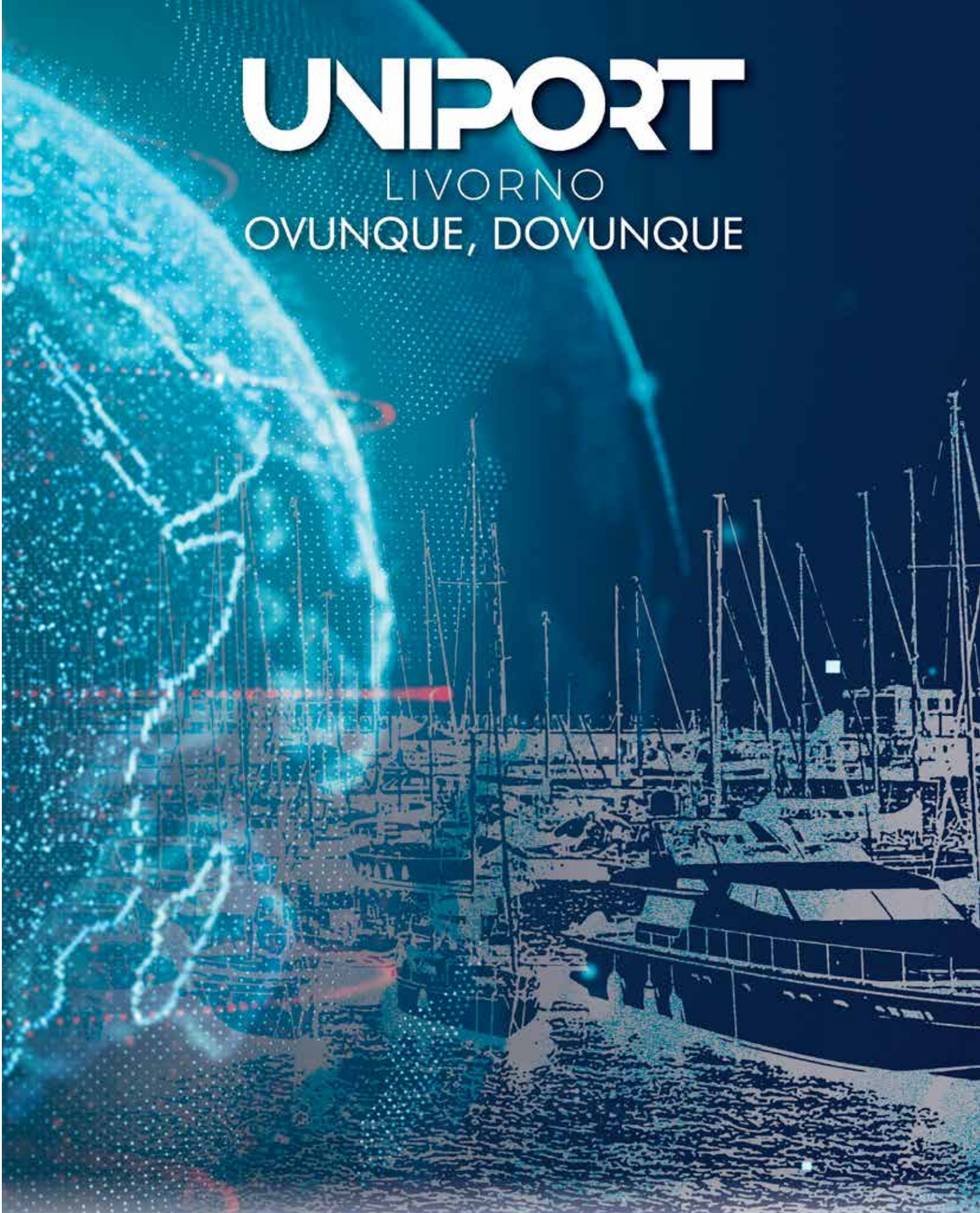
**IN PROGRAMMA
MILANO-SANREMO
E GIRO D'ITALIA**



**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI ANTINCENDIO
CORSI DI FORMAZIONE
ANTINCENDIO**



Via Cimarosa 191/193 - Livorno
antincendiofei@gmail.com
tel. 0586 952752
cell. 333 9816813 - 338 7668480



UNIPORT

LIVORNO
OVUNQUE, DOVUNQUE

Uniport LIVORNO
IMPRESA IMBARCHI E SBARCHI

Porto industriale Calata Bengasi, 21 - 57124 LIVORNO
www.uniportlivorno.it

ETRUSCA SERVICE

NOLEGGIO E MONTAGGIO
PONTEGGI

NOLEGGIO E VENDITA
MACCHINE E ATTREZZATURE EDILI

Via dei Parmigiani - Cecina (LI)

tel. 0586 321732

info@etruscaservice.com

www.etruscaservice.com